

OGGETTO: NUOVA SABATINI ANNO 2016 - OPERATIVA FINO AL 31 DICEMBRE 2016 - DISPONIBILI ANCORA IL 45% DELLE RISORSE

OGGETTO:	Lo strumento agevolativo definito – Nuova Sabatini”, istituito dal decreto-legge del Fare (art. 2 decreto-legge n. 69/2013), è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l’accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI) per l’acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature. Da quest'anno il plafond è salito a 31,6 milioni di euro.
DESTINATARI E REQUISITI	Lo strumento è rivolto alle PMI, operanti in tutti i settori produttivi, che realizzano investimenti (anche mediante operazioni di leasing finanziario) in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica a uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali. Per le imprese di trasporto merci su strada e per via aerea, la circolare n.14166/2015 permette di accedere alle agevolazioni anche per finanziare l’acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto. La stessa circolare permette alle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura di poter presentare domanda di agevolazione
SETTORI ESCLUSI	Industria carboniera, attività finanziarie e assicurative, fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o prodotti lattiero - caseari, attività connesse all’esportazione e interventi subordinati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.
FUNZIONAMENTO DELLA MISURA	La misura prevede il seguente funzionamento: <ol style="list-style-type: none"> 1. Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) ha costituito un plafond di risorse che le banche aderenti alle convenzioni MISE-ABI-Cdp o le società di leasing, se in possesso di garanzia rilasciata da una banca aderente alle convenzioni, possono utilizzare per concedere alle PMI, fino al 31 dicembre 2016, finanziamenti di importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di Euro a fronte degli investimenti previsti dalla misura; 2. Il MISE concede un contributo in favore delle PMI, che copre parte degli interessi a carico delle imprese sui finanziamenti bancari di cui al punto 1, in relazione agli investimenti realizzati. Tale contributo è pari all’ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni; 3. Le PMI hanno la possibilità di beneficiare della garanzia del <u>Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese</u>, fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell’ammontare del finanziamento), sul finanziamento bancario, con priorità di accesso.

<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di impianto fotovoltaico, a condizione che rientri nella nozione di “impianti”, quindi macchinari, impianti diversi da quelli infissi al suolo, e attrezzature varie; • acquisto di arredi e attrezzature, purché si tratti di beni strumentali a uso produttivo, correlati all’attività svolta dall’impresa e ubicati presso l’unità locale dell’impresa in cui è realizzato l’investimento.
<p>INVESTIMENTI ESCLUSI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Terreno o fabbricato da destinare a uso produttivo; • impianto elettrico e idraulico (non hanno autonoma funzionalità, non sono separabili dal bene stesso, sono iscrivibili come adattamento locali tra “altre immobilizzazioni immateriali); • l’impianto eolico di qualsivoglia entità.
<p>PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</p>	<p>Domanda: L’impresa presenta alla banca, tramite PEC, un’unica dichiarazione per richiedere il finanziamento e accedere al contributo, in cui attesta la sussistenza dei requisiti chiesti. La domanda, soggetta a imposta di bollo tranne per PMI operanti in settori come pesca e agricoltura, va compilata in formato elettronico, utilizzando i moduli sul sito MISE. Il legale rappresentante dell’impresa proponente, o un suo procuratore, mediante firma digitale sottoscrive la domanda e la invia alla banca concedente il finanziamento. All’atto della presentazione della domanda l’impresa non deve presentare preventivi né fatture o altri titoli di spesa.</p> <p>Delibera di finanziamento: Ricevuta la domanda, se l’esito è positivo, la banca adotta la delibera di finanziamento rimandando al MISE la concessione del contributo e la comunicazione all’impresa.</p> <p>Erogazione contributo: Al completamento dell’investimento autocertificato da parte dell’impresa viene erogato il contributo in quote annuali, sulla base del piano di erogazione stabilito. Per ciò che riguarda la tempistica, la stipula del contratto di finanziamento e l’erogazione da parte della banca/intermediario finanziario deve avvenire entro l’ultimo giorno del secondo mese successivo a quello di erogazione della provvista alla banca/intermediario finanziario da parte di Cassa Depositi e Prestiti, che a sua volta viene erogata entro 20 giorni dalla delibera del finanziamento assunta dalla banca/intermediario finanziario. L’erogazione del finanziamento all’impresa deve avvenire in un’unica soluzione entro trenta giorni dalla stipula del contratto</p>

<p>MODALITA' DI COMPILAZIONE E INVIO DELLA DOMANDA</p>	<p>La domanda, in bollo tranne nei casi di domande appartenenti ai settori agricoli e della pesca, deve essere compilata dall'impresa in formato elettronico, utilizzando i moduli che sono pubblicati nella sezione "BENI STRUMENTALI (NUOVA SABATINI)" del sito internet: www.mise.gov.it.</p> <p>La domanda così compilata, unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente necessaria (dichiarazione per informazioni antimafia e procura), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa proponente, o da un suo procuratore, mediante firma digitale e presentata esclusivamente attraverso l'invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi PEC delle banche/intermediari finanziari aderenti alle convenzioni. L'adempimento relativo all'imposta di bollo è assicurato mediante annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede dell'impresa.</p>
<p>CALCOLO DEL CONTRIBUTO</p>	<p>Il contributo viene concesso per un importo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso del 2,75% su un piano convenzionale di ammortamento, con rate semestrali costanti e della durata di cinque anni, di importo corrispondente al finanziamento. Il contributo è erogato dal Ministero secondo il piano temporale riportato nel decreto di concessione, che si esaurisce entro il sesto anno dalla data di ultimazione dell'investimento, in quote annuali.</p>
<p>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Articolo 2 del decreto- legge 21/06/2013, n. 69</u> ▪ <u>Articolo 1, comma 243, della legge 23/12/2014, n.190 (legge stabilità 2015)</u> ▪ <u>Articolo 8 del decreto-legge 24/01/2015, n.3</u> ▪ Circolare MISE 23/02/2015 n. 14166
<p>NOSTRE INFORMATIVE PRECEDENTI</p>	<p>Confimi News n° 6 del 19 marzo 2015, n°13 del 19 giugno 2015, n° 15 del 17 luglio 2015 e n° 25 del 22 dicembre 2015.</p>
<p>INFO</p>	<p>L'Area Economica dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento in merito e per concordare eventuali visite aziendali finalizzate all'approfondimento di casi specifici.</p> <p>Inoltre siamo a disposizione per la presentazione della domanda e per l'eventuale richiesta di garanzia attraverso un consorzio di garanzia fidi.</p>